

NECROLOGIO

Il 6 Dicembre 2007 è mancato il Professor Daris Ray Swindler, Emeritus Professor all'University of Washington, U.S.A., mio maestro ed amico. Da tempo soffriva per un cancro polmonare e improvvisamente ci ha lasciati. Daris era considerato uno dei maggiori primatologi al mondo. E' stato *visiting professor* presso numerose Università ed è venuto anche a Padova per tenere un corso di Primatologia alla Facoltà di Scienze Naturali. Ho avuto la fortuna di seguire le sue lezioni e i suoi laboratori di Anatomia dei Primati a Seattle, e assieme abbiamo pubblicato lavori scientifici e un libro, "*Paleontologia umana: evoluzione, adattamento, cultura*", edito da Jaca Book a Milano. Daris ha partecipato a numerosi congressi internazionali e ha compiuto ricerche antropologiche in molte aree del pianeta. Ha servito lo Stato americano nel corso di inchieste giudiziarie per l'identificazione personale di resti scheletrici, essendo stato allievo di Wilton Marion Krogman, fondatore dell'Antropologia forense. Ha compiuto spedizioni scientifiche, come quella tra i Nakanai (West New Britain) da cui è uscito recentemente in America il suo ultimo libro, di cui ho avuto l'onore di scrivere la recensione. Con Daris Ray Swindler scompare uno dei maggiori antropologi "classici", in cui la curiosità si unisce all'umanesimo e al rispetto per tutte le culture umane: lascia la moglie, Kathy Swindler Rantala, e tanti amici. Assieme ad uno di questi, Thomas Koppe dell'Università Ernst Moritz Arndt di Greifswald (Germania) abbiamo deciso di organizzare un convegno di Antropologia a Padova in memoria del Professor Swindler, che amava molto questa città. Una commemorazione ufficiale dell'illustre scienziato scomparso verrà celebrata all'University of Washington, che lo scorso anno aveva dedicato una *fellowship* a suo nome a beneficio degli studenti che intendono percorrere la carriera di Antropologia. Scriveva il poeta Fernando Pessoa: "morire significa semplicemente non essere visti": pertanto, Daris resterà nel ricordo di tutti coloro che hanno condiviso con lui l'amore per l'Antropologia.

Andrea G. Drusini